



GIUGNO 2014

ANNO XLVII - N. 6
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari



AutoTeam
Ford partner BARI


Confartigianato
Bari



**NUOVO
TOURNEO
CUSTOM**

Transit Custom Entry Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV
con Clima, Radio, ESP, Start&Stop e
Garanzia Ford Protect 5 anni/200.000 Km.

* Offerta IVA, IPT e Messa in Strada escluse, valida fino al 30/09/2013 su Transit Custom Furgone 270L1H1 2.2. TDCI 100CV con clima, radio, Start&Stop, ESP. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo del Ford Partner. Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO₂ da 162 a 189 g/km. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento.

con Leasing
Ford Credit

€ 275
al mese

TAN 2,95% TAEG 3,95%* - Durata: 48 mesi

AutoTeam

Showroom
Tel. 080 5534466
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI



Go Further

Sommario



- | | | |
|---|--|--|
| <p>4 In Italia dal 2008 persi 1,2 milioni di occupati</p> <p>5 Ancora in calo i finanziamenti alle imprese</p> <p>6 Artigianfidi, approvato il bilancio 2013 di M.L.
POS obbligatorio per l'accettazione di pagamenti superiori a 30 euro di beni e servizi di M.N.</p> <p>7 GIRL'S DAY 2014, studentesse a scuola di artigianato di F. Bastiani</p> <p>8 La Camera di Commercio di Bari e l'AICAI per nuove prospettive internazionali di G. Mangialavori
Valorizzati.it, il portale per chi vuole imparare un mestiere di I.S.</p> | <p>9 Seminario OHSAS 18001 Sconti su premi INAIL per le aziende virtuose di A. Pacifico
Il 18 Giugno il seminario per dirigenti
Dual Fuel su veicoli industriali e commerciali di A. Pacifico</p> <p>10 Botteghe didattiche: itinerari alla scoperta di Antichi Mestieri e Botteghe Storiche di I. Spezzacatena</p> <p>12 San Nicola in Camera di Commercio tra fede e tradizione di F. B.
Pitagora: più Itc fanno sviluppo</p> <p>13 Cessazione del servizio di tutela per le forniture di gas per le imprese e clienti non domestici di M. Natillo</p> | <p>13 Bari, ultimato corso di formazione per gli addetti al primo soccorso aziendale di G. Cellamare</p> <p>14 Scadenziario Termoidraulici in formazione, al passo con le modifiche normative di M. Natillo</p> <p>15 Pulitintolavanderie: Assemblea provinciale dei pulitintori di A. Pacifico</p> <p>16 Affitto di poltrona/cabina: tutte le informazioni in un Convegno a tema
Odontotecnici: Roland Experience Day di G. Cellamare</p> <p>17 L'attività dei centri comunali</p> |
|---|--|--|

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVII n. 6 GIUGNO 2014
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Marco Natillo, Franco Bastiani,
Giuseppe Mangialavori, Ileana
Spezzacatena, Angela Pacifico, Chicca
Maralfa, Giuseppe Cellamare

**Direzione, Redazione
e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Rapporto di Confartigianato sul mercato del lavoro

In Italia dal 2008 persi 1,2 milioni di occupati

Oltre 2 milioni i giovani "neet" che non studiano e non lavorano

L'Italia è sempre 'maglia nera' in Europa per l'emergenza occupazione: tra aprile 2008 e marzo 2014 il nostro Paese ha perso **1.201.500 occupati**, pari a **556 posti di lavoro in meno al giorno**. Una tendenza confermata anche nell'ultimo anno: da marzo 2013 a marzo 2014 sono stati 'bruciati' **124.200 posti di lavoro** ad un ritmo di **340 al giorno**. Il **tasso di disoccupazione italiana** si attesta così al **12,7%**, rispetto alla **media europea dell'11,8%**.

La situazione peggiora per i **giovani under 25**: a marzo il **tasso dei disoccupati** in questa fascia d'età è pari al **42,7%**, vale a dire il **doppio del 23,7% registrato nell'area Euro**.

È un bilancio negativo quello che emerge dal **Rapporto sul mercato del lavoro** realizzato da **Confartigianato** in vista della **firma del Protocollo d'intesa 'Garanzia per i giovani'** avvenuta il **7 maggio**, tra la **Confederazione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**. Secondo il Rapporto **3.247.700 italiani sono disoccupati**, ai quali si aggiungono **1.703.500 inattivi 'scoraggiati'** (vale a dire che non cercano lavoro perché ritengono di non riuscire a trovarlo) e **330.900 cassintegrati**, per un totale di **5.282.100 persone** che vivono **gravi difficoltà nel mercato del lavoro**. L'emergenza occupazionale è influenzata anche dai problemi del sistema formativo e dal **mancato dialogo tra scuola e lavoro**: in Italia, la percentuale di **under 25 che studiano e lavorano** è appena del **2,2%**,

Dinamica occupazione: ultimo anno e lungo periodo (aprile 2008-marzo 2014)

Valori e variazioni assolute-dati destagionalizzati. 15 anni e oltre.

Tra due recessioni: aprile 2008-marzo 2014	
Occupati a marzo 2014 (.000)	22.356
Occupati al massimo di aprile 2008 (.000)	23.557
Differenza aprile 2008-marzo 2014 (.000)	-1.201
Var. %	-5,1
Giorni	2.160
Perdita occupati al giorno (unità)	-556
Ultimi dodici mesi: marzo 2013-marzo 2014	
Occupati a marzo 2013 (.000)	22.480
Differenza ultimi 12 mesi	-124
Var. %	-0,6
Giorni	365
Perdita occupati al giorno (unità)	-340

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Giovani 15-29 anni che né sono in percorsi formativi né sono occupati (Neet) per genere e condizione professionale.

Anno 2013-valori in migliaia, composizione e quote su giovani 15-29 anni.

Neet (Not in education, employment or training)

	Maschi			Femmine			Valori assoluti (migliaia)
	Valori assoluti (migliaia)	% su totale riga	% su totale Neet maschi	Valori assoluti (migliaia)	% su totale riga	Incidenza su totale Neet femmine	
15-19 anni	185	56,5	15,9	142	43,5	11,2	327
20-24 anni	518	51,4	44,6	489	48,6	38,4	1.007
25-29 anni	458	41,6	39,5	643	58,4	50,5	1.101
15-29 anni	1.161	47,7	100,0	1.274	52,3	100,0	2.435

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat.

a fronte della media del 14% dei Paesi dell'Ue a 27. E sono **2.434.700 i giovani under 30 che non studiano e non lavorano**. Inoltre, il **17,1% dei ragazzi italiani tra 18 e 24 anni abbandona prematuramente percorsi di istruzione e formazione**, a fronte della media del 12,8% dell'Eurozona.

Le opportunità di trovare lavoro sono ostacolate dalla crisi ma anche da interventi normativi che hanno penalizzato un contratto a valenza formativa come **l'apprendistato** che, nel 2013, ha consentito **l'11,5% delle assunzioni effettuate dalle imprese artigiane**, a fronte dell'8,7% di apprendisti assunti dal totale delle imprese. "Ma la vocazione dell'artigianato ad utilizzare l'apprendistato - sottolinea **Confartigianato** - è stata frenata dai **maggiori costi e vincoli introdotti nel 2012 dalla riforma Fornero e dalle incertezze applicative provocate dalle tre riforme dell'apprendistato** succedutesi nel triennio 2011-2013. Risultato: tra il 2012 e il 2013 **le assunzioni di apprendisti nell'artigianato sono crollate del 33,8%**, a fronte di una diminuzione del 16% per il totale delle imprese".

Alcune aree critiche del mercato del lavoro a inizio 2014

Valori assoluti. Ultimi dati disponibili. Ula: unità di lavoro equivalenti a tempo pieno.

	valore
Disoccupati	3.247.700
Inattivi "scoraggiati" (15-74 anni)	1.703.500
Unità di lavoro dipendenti in CIG	330.900
Totale aree critiche mercato del lavoro	5.282.100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Inps, Istat ed Eurostat.

Sull'andamento dell'occupazione pesa anche il **costo del lavoro**. Secondo il rapporto di Confartigianato, con un **cuneo fiscale** pari al **47,8%** l'Italia supera di 11,9 punti percentuali il livello medio del 35,9% di tassazione sui salari registrato nei 34 Paesi Ocse. I danni provocati dall'eccessiva pressione fiscale si manifestano nell'alto tasso di **occupazione irregolare** pari, nel 2012, al **12,1%** dell'occupazione complessiva, con un aumento dello 0,1% rispetto alla quota del 12% registrata nel 2011. Complessivamente, le **unità di lavoro irregolari nel nostro Paese sono 2.862.300**. Di queste ben **603.500**, pari al 21,1%, sono attività indipendenti, vale a dire l'esercito di 'abusivi' che fanno concorrenza sleale alle imprese regolari, prevalentemente in settori dell'artigianato.

Nonostante le grandi difficoltà congiunturali, negli ultimi 12 anni, le **imprese private dei settori manifatturiero, costruzioni e servizi sono state le uniche a offrire opportunità di lavoro**: tra il 1992 e il 2013 **hanno incrementato l'occupazione di 2.328.000 unità standard a tempo pieno**, con un aumento di 194.000 occupati all'anno. Contemporaneamente la pubblica amministrazione, i settori della finanza e delle assicurazioni e l'agricoltura hanno perso 468.000 posti di lavoro.

"Liberare l'apprendistato da costi e vincoli, semplificare le regole per l'ingresso nel mercato del lavoro, rilanciare l'alternanza scuola-lavoro, valorizzare le competenze, 'importare' in Italia l'esperienza tedesca del sistema di formazione 'duale' che consente ai giovani di conseguire un titolo di studio imparando un mestiere". Sono le strade per affrontare il dramma della disoccupazione, in particolare quella giovanile, e valorizzare la qualità manifatturiera made in Italy.

Rilevazione di Confartigianato

Ancora in calo i finanziamenti alle imprese

Tassi di interesse sopra la media europea. A Crotone il denaro costa il doppio rispetto a Bolzano

“Ha ragione il presidente della BCE **Mario Draghi**. Occorre un intervento straordinario che spinga in maniera più incisiva verso la crescita”, osserva il presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** che aggiunge: “E questo non può avvenire se si concede sempre meno credito alle imprese: anche in febbraio lo stock dei prestiti registra una diminuzione del 4,9%, con un ulteriore peggioramento rispetto al -4,7% registrato nel mese precedente”. Il dato emerge da una elaborazione di Confartigianato che ha analizzato l'andamento dei finanziamenti al sistema imprenditoriale italiano. E se da un lato il credito si riduce dall'altro peggiora anche il costo del denaro: per gli imprenditori italiani continua ad essere il più alto d'Europa con tassi medi di interesse sui nuovi finanziamenti pari al 3,45%, superiori di 72 punti base in confronto alla media del 2,73% registrata nell'Unione europea. Nel dettaglio, sono le aziende di piccola dimensione le più penalizzate sul fronte del caro-denaro: infatti, i tassi medi di interesse applicati ai prestiti

fino a 250.000 euro raggiungono il 4,75%. Adirittura i tassi raggiungono punte record in Calabria e in Sardegna: Crotone è ‘maglia nera’ per i tassi più alti che toccano l'8,67% seguita da Olbia-Tempio con il 7,83% e da Carbonia-Iglesias con il 7,79%. Sul versante opposto della classifica, la provincia autonoma di Bolzano fa registrare tassi di interesse del 3,81%, di poco inferiore al 4,11% applicato a Cuneo e del 4,26% applicato a Udine. Secondo Confartigianato, il divario Nord-Sud si riscontra anche nella quantità di finanziamenti erogati: la diminuzione del credito ha colpito in particolare le imprese con meno di 20 addetti e la situazione peggiore riguarda il Molise, dove, tra febbraio 2013 e febbraio 2014, lo stock di prestiti alle imprese è calato dell'11,7%. Seguono Umbria e Marche, con una diminuzione del 7,8%, e la Sicilia (-7%). A livello provinciale, il calo più vistoso dei finanziamenti interessa le piccole imprese di Isernia (-21,3% tra febbraio 2013 e febbraio 2014), seguite da quelle di Caltanissetta (-10,9%) e da quelle di Biella

(-10%). Colpite dal razionamento del credito anche le imprese artigiane: a dicembre 2013 lo stock di finanziamenti è diminuito del 6,7%, pari a 3,5 miliardi in meno rispetto a fine 2012. A ‘soffrire’ le difficoltà di accesso al credito sono soprattutto le piccole imprese del settore manifatturiero: secondo il rapporto di Confartigianato, infatti, nel I trimestre 2014, a denunciare problemi è il 18,1% delle aziende manifatturiere con meno di 50 addetti, a fronte di una quota dell'11,3% di aziende manifatturiere di media dimensione e del 12% di grandi imprese. “Il perdurare delle difficoltà di accesso al credito bancario per le piccole imprese – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – è un brutto segnale rispetto ad una possibile uscita dal tunnel della crisi. In mancanza di una ripresa degli investimenti, infatti, le nostre imprese, soprattutto nel manifatturiero, restano penalizzate nella competizione globale, non aiutate anche da un euro forte che si aggiunge alle difficoltà generate dai ritardi nei pagamenti”.

Consistenza e dinamica del credito* alle imprese non finanziarie nelle regioni e ripartizioni per classe dimensionale

28 febbraio 2014 - Valori assoluti in milioni di euro, var. % rispetto stock 28 febbraio 2013, incidenze e ranking

Regione	Totale imprese	% sul totale nazionale	Var. % feb. 2014 su feb. 2013	Imprese <20 addetti**	% su totale credito alle imprese nel territorio	Var. % feb. 2014 su feb. 2013	Rank	Imprese >20 addetti	Var. % feb. 2014 su feb. 2013
Abruzzo	12.493	1,6	-6,8	3.286	26,3	-5,6	8	9.207	-7,3
Basilicata	2.988	0,4	-4,8	893	29,9	-5,7	9	2.096	-4,5
Calabria	6.825	0,9	-7,2	2.318	34,0	-6,9	16	4.506	-7,4
Campania	30.237	3,8	-6,4	5.408	17,9	-6,7	15	24.828	-6,3
Emilia-Romagna	89.043	11,2	-7,5	16.480	18,5	-6,2	13	72.563	-7,8
Friuli-Venezia Giulia	15.147	1,9	-8,7	3.644	24,1	-5,7	9	11.503	-9,6
Lazio	83.269	10,4	-12,3	7.856	9,4	-2,7	2	75.414	-13,2
Liguria	18.338	2,3	-5,6	3.790	20,7	-5,9	11	14.547	-5,5
Lombardia	221.896	27,8	-7,9	30.366	13,7	-4,8	6	191.529	-8,3
Marche	21.203	2,7	-10,5	5.552	26,2	-7,8	18	15.652	-11,4
Molise	1.506	0,2	-9,8	518	34,4	-11,7	20	987	-8,7
Piemonte	52.657	6,6	-6,0	12.274	23,3	-5,1	7	40.383	-6,3
Puglia	23.319	2,9	-5,5	6.467	27,7	-4,5	5	16.852	-5,9
Sardegna	9.881	1,2	-4,8	2.618	26,5	-5,9	11	7.263	-4,4
Sicilia	24.466	3,1	-6,6	6.614	27,0	-7,0	17	17.852	-6,5
Toscana	57.151	7,2	-5,3	12.929	22,6	-4,4	4	44.223	-5,5
Trentino-Alto Adige	25.873	3,2	-4,2	9.190	35,5	-3,7	3	16.683	-4,4
Umbria	11.216	1,4	-5,7	2.976	26,5	-7,8	18	8.241	-4,9
Valle d'Aosta	1.531	0,2	-4,2	420	27,4	-2,4	1	1.111	-4,8
Veneto	88.562	11,1	-5,0	18.206	20,6	-6,4	14	70.356	-4,6
Nord-Ovest	294.421	36,9	-7,4	46.850	15,9	-4,9	1	247.571	-7,8
Nord-Est	218.625	27,4	-6,2	47.520	21,7	-5,8	3	171.104	-6,3
Centro	172.840	21,7	-9,4	29.311	17,0	-5,0	2	143.529	-10,3
Sud	77.368	9,7	-6,3	18.891	24,4	-5,9	4	58.477	-6,4
Isole	34.347	4,3	-6,1	9.232	26,9	-6,7	5	25.115	-5,9
Mezzogiorno	111.714	14,0	-6,2	28.122	25,2	-6,1	2	83.592	-6,2
Centro-Nord	685.886	86,0	-7,5	123.682	18,0	-5,3	1	562.204	-8,0
ITALIA	797.600	100,0	-7,4	151.804	19,0	-5,4		645.796	-7,8

* impieghi “vivi” al netto delle sofferenze a favore di società non finanziarie e famiglie produttrici

** quasi-società e famiglie produttrici cioè imprese individuali, società semplici, società di fatto, s.a.s. e s.n.c. con meno di 20 addetti.

NB: Var. % tendenziali NON corrette per cartolarizzazione e riclassificazioni

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Garantiti 25 milioni di euro di finanziamenti

Artigianfidi, approvato il bilancio 2013

Venticinque milioni di euro di finanziamenti garantiti nell'ultimo anno ad oltre trecento imprese, un capitale sociale di circa 4,5 milioni, un utile d'esercizio di 56.000 euro, ma soprattutto una compagine di 7.421 soci. Sono questi i numeri salienti del bilancio di Artigianfidi Puglia, approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci.

L'attività, come ha pre-

ciato il presidente **Vincenzo Campobasso**, si è sviluppata in un contesto sociale ed economico che continua ad avere connotazioni ancora segnate dalla crisi i cui effetti sono particolarmente avvertiti dalle piccole imprese.

Nonostante tali criticità la struttura, che sta completando tutti gli aspetti normativi



da sin.: Cosimo Cafagna, Vincenzo Campobasso e Mario Laforgia

e procedurali connessi anche alla recente fusione con la Cooperativa di Garanzia di Bari, ha sviluppato la propria attività con risultati superiori allo scorso anno, con un volume di operatività che porta il totale finanziamenti in essere a quasi 100 milioni di euro. Volumi assolutamente significativi, ottenuti nonostante una politica di conte-

nimento dei rischi volta a preservare l'integrità patrimoniale del confidi – che per la propria attività di garanzia si avvale anche di fondi pubblici –, nel quadro generale di crescita esponenziale dei tassi di sofferenza del sistema bancario.

Artigianfidi è convenzionata con le principali banche del territorio, con il rilascio di garanzie fino all'80% del finanzia-

mento, attraverso la Misura 6.1.6 del P.O. Puglia 2007/2013. È inoltre specializzata nel credito agevolato, per l'ottenimento dei contributi in conto impianti ed in conto interessi attraverso il così detto Titolo II (Aiuti agli investimenti alle piccole imprese operanti anche nel settore turistico).

M.L.

POS obbligatorio per l'accettazione di pagamenti superiori a 30 euro di beni e servizi

Il 30 giugno, salvo interventi correttivi dell'ultima ora, diverrà obbligatoria l'adozione di apparecchiature POS (termine già prorogato con il c.d. Decreto Mille-proroghe). L'obbligo è parte di un provvedimento, il Decreto Legge n. 179/2012, che mira ad agevolare la diffusione della moneta elettronica nel nostro Paese con l'obiettivo di attenuare i rischi connessi alla gestione dei contanti. Si tratta di uno stravolgimento per le imprese che comporta non pochi problemi per le modalità applicative legate alla mancanza di gradualità nell'introduzione e ad una errata valutazione di sostenibilità. Questi i principali aspetti e contenuti del provvedimento:

Il termine per accettare pagamenti in moneta elettronica scatterà, come previsto dal Decreto Milleproroghe, il 30 giugno 2014 e riguarderà, secondo le disposizioni del decreto interministeriale del 24 gennaio 2014 le transazioni di importo superiore ai 30 euro. Secondo tale Decreto, peraltro, l'obbligo di POS sarebbe inizialmente dovuto scattare il 28 marzo 2014 per ricavi 2013 pari ad almeno 200mila euro e il 30 giugno per tutti gli altri, ma, come detto è stato poi superato, dalla

proroga per tutti al 30 giugno scattata col Decreto Mille-proroghe.

Dunque l'obbligo scatterà a partire dal 30 giugno e riguarderà le transazioni di importo superiore a 30 Euro disposti a favore degli esercenti per l'acquisto di prodotti o per la prestazione di servizi.

Confartigianato è intervenuta sui Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, sia in sede di audizione parlamentare, sia nell'ambito di RETE Imprese Italia, ripetutamente esprimendo il proprio dissenso in relazione alle modalità di applicazione del provvedimento stesso.

Per com'è previsto, infatti, l'obbligo di accettare pagamenti elettronici comporta, per le imprese – ma anche per i cittadini – un considerevole aggravio di costi, soprattutto per quei soggetti economici dal volume di fatturato molto basso o la cui attività prevede margini di redditività molto ridotti; ci sono alcune categorie di imprese per le quali il costo aggiuntivo delle transazioni elettroniche annulla, di fatto, il guadagno dell'operatore, fino ad arrivare addirittura – in alcuni casi – a causare una perdita economica.

Per tali ragioni Confartigianato ha reiteratamente proposto:

- l'innalzamento dell'importo minimo oltre il quale si applica l'obbligo di accettare pagamenti elettronici (almeno 50 euro);
- di mantenere una gradualità nell'estensione dell'obbligo, prevedendo fino al 30 giugno 2015 l'esclusione dei soggetti il cui fatturato dell'anno precedente sia inferiore ai 500.000 euro, per abbassare poi tale soglia a 250.000;
- l'esclusione totale dal provvedimento dei settori di attività a basso margine di redditività, individuati attraverso apposito tavolo tra MISE, MEF e parti sociali;
- l'abbattimento dei costi di gestione mediante appositi accordi promossi dai Ministeri, sistema bancario e Associazioni imprenditoriali, prevedendo altresì specifici sgravi anche sotto forma di credito di imposta.

Confartigianato che sta monitorando l'evoluzione della vicenda, auspica in un ravvedimento nei termini su detti, prima della scadenza ormai prossima del 30 giugno.

M.N.

Bari, l'iniziativa di Donne Impresa, Confartigianato e BCC di Bari

GIRL'S DAY 2014, studentesse a scuola di artigianato

Sono state artigiane per un giorno, recandosi in aziende gestite da donne per conoscere il loro impegno professionale e per affiancarle nei sistemi di lavorazione.

Un'esperienza sul campo per alunne del secondo anno di alcune scuole secondarie di 1° grado della provincia di Bari, un'esperienza per acquisire elementi utili ad una scelta di studi che consenta di svolgere, in futuro, un'attività autonoma in uno dei diversi settori tecnico-scientifici contemplati nell'artigianato.

Girl's day, l'iniziativa promossa e curata da *Donne impresa* e dall'Upsa-Confartigianato, con l'apporto della **Banca di Credito Cooperativo di Bari**, scaturisce da un progetto nato negli Stati Uniti e ora affermatosi in Europa, con una forte diramazione anche nelle regioni italiane. In terra di Bari è giunta alla sua seconda edizione, conseguendo consensi e apprezzamenti da parte di aziende, di istituzioni scolastiche, di studenti, di famiglie.

A Girl's day 2014 hanno aderito le scuole: "**Carlo Levi**" di Bari, "**Luigi Tinelli**" di Alberobello, "**Giovanni Modugno**" di Bitetto, "**F. Carelli - D. Forlani**" di Conversano, "**Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII**" di Ruvo di Puglia.

Le giovanissime alunne, ospitate dalle aziende: **Eliotecnica Meridionale** (stampa digitale), **Ivone** (strutture metalliche), **AMG** (diagnostica ferroviaria), **Sibilia** (arredamenti con tessuti), **Brilla** (lavorazione metalli preziosi), hanno prodotto un *docu-video* mostrato al pubblico nel corso di una grande manifestazione nella sala consiliare del Comune di Bari.

Scopo primario dell'iniziativa è l'orientamento delle generazioni emergenti verso settori tecnico-scientifici non sufficientemente considerati quali sbocchi occupazionali e soprattutto



Da sin.: R. Grazioso, F. Bastiani, M. Facchini, M. Levi, F. Sgherza, M. Laforgia, T. Russo e D. D'Andrea

rimasti a lungo campi di azione quasi esclusiva del sesso maschile.

La crescente presenza di imprenditrici in Puglia, attestata da ben 35 mila imprese nella sola provincia di Bari (un terzo del totale nell'intera regione), 19 mila in Capitanata e una su quattro nel Salento, indica chiaramente la propensione ad abbracciare un'attività autonoma che si registra sul versante rosa. Insomma, nell'artigianato figurano ambiti anche di alta valenza tecnologica, in grado di soddisfare le aspirazioni di chiunque, soprattutto delle donne la cui versatilità continua ad occupare ampi spazi del mercato globale con risultati straordinari.

Intervenuti al Comune, per la cerimonia conclusiva del progetto, il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, la presidente di Donne impresa **Marici Levi**, il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, il direttore generale della Banca di Credito

Cooperativo di Bari **Donato D'Andrea**, il presidente del centro comunale di Bari di Confartigianato **Michele Facchini**, il coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**, la presidente del Cif **Nunzia Bernardini** con la consigliera **Tiziana Russo**, i dirigenti scolastici **Maria Cristina Portulano**, **Angela Capotorto**, **Carla Ambrosio**, **Rosamaria Quaranta** e **Michele Bonasia**; le insegnanti **Miriam Risola**, **Betty Verdebello**, **Maddalena Trantadue**, **Giovanna De Felice**, **Laura Cozzi**, **Cristina Galati**, **Antonella Decataldo**, **Rosa Salamida**, **Onofrio Lanzisera**, **Milena Monopoli**, **Rosa Bellantuono**, **Luigi Sparapano**, **Giuditta Pellicani**, **Stefania Carbonara**.

Presenti, inoltre, le imprenditrici: **Marici Levi**, **Angelica Ivone**, **Marcella Laneve**, le sorelle **Angela** e **Antonella Sibilia**, **Antonella Brilla**. Il saluto dell'amministrazione comunale è stato espresso dal capo di gabinetto del sindaco **Antonella Rinella**; la manifestazione è stata coordinata e presentata dall'ins. **Rosa Grazioso**.

Soddisfazione per l'iniziativa nelle parole del presidente prov.le di Confartigianato **Francesco Sgherza**.

"L'artigianato è una imponente risorsa per il nostro Paese, sul piano economico ma anche su quello storico-sociale. Esso rappresenta l'ingegno e la manualità di maestri e imprenditori succedutisi nel tempo, che hanno lasciato testimonianze di inestimabile importanza da custodire e da tramandare. Compito di Confartigianato è quello di pensare alla continuità delle micro e piccole imprese, sensibilizzando i giovani all'iniziativa privata e ad ogni attività in cui debbano prevalere le doti che ognuno possiede".

F. Bastiani



Scolaresche nell'aula consiliare del Comune

Forum Kazakhstan

La Camera di Commercio di Bari e l'AICAI per nuove prospettive internazionali

Lo scorso 15 maggio la **Camera di Commercio di Bari** e la sua Azienda Speciale **AICAI** hanno organizzato un business forum sul tema *"Kazakhstan: una risposta per lo sviluppo"*. L'evento si è posto quale obiettivo quello di favorire i rapporti istituzionali e commerciali tra la Repubblica del Kazakhstan e il territorio pugliese per una pianificazione peraltro già avviata con il territorio produttivo kazako già nel mese di dicembre del 2013, allorché 21 aziende pugliesi operanti nel settore moda parteciparono ad un incoming con aziende kazakhe e azerbaiane. Perché il Kazakhstan? A seguito dell'indipendenza conquistata nel 1992 il tasso di crescita medio è stato tra i più alti al mondo (circa l'8%, secondo soltanto a Cina e Qatar) fino a raggiungere nel 2012 un reddito pro capite pari a 13.800 USD (10.063

euro), con tendenza ad ulteriore crescita. A conferma di quanto suddetto, basti pensare che sul Doing Business della Banca Mondiale dell'anno 2013, il Kazakhstan si trova al 49°, su 185 (risalendo di ben sette posizioni rispetto all'anno precedente). **Mario Laforgia**, in qualità di Presidente dell'Azienda Speciale AICAI, ha aperto i lavori salutando e dando il benvenuto all'Ambasciatore Straordinario della Repubblica del Kazakhstan in Italia S.E. **Andrian Yelemessov**, *special guest* del forum ed alle aziende del settore food, fashion e lapideo che hanno partecipato all'incontro. Mario Laforgia ha parlato dell'importanza dell'atteggiamento non timoroso bensì propositivo che devono adottare le aziende pugliesi nei confronti ai nuovi mercati emergenti, anche al fine di sconfiggere il momento di paralisi e di stasi economica attuale. Dopo avere aggiornato i presenti sull'interscambio commerciale del 2013 tra Italia e Kazakhstan (4,6 miliardi di euro), il Presidente dell'AICAI ha sottolineato il ruolo svolto dall'Italia come paese fornitore che nel 2013 si è collocata al secondo posto nella UE dopo la Germania, posizionandosi al primo posto come paese destinatario di merci dal Kazakhstan, soprattutto per quanto riguarda i prodotti energetici. Mario Laforgia ha poi elencato i settori protagonisti dell'export in Kazakhstan (macchinari per impiego generale e speciale, aeromobili e veicoli spaziali, motori e trasformatori elettrici, prodotti in calcestruzzo, abbigliamento e calzature). L'Ambasciatore Straordinario della Repubblica del Kazakhstan in Italia S.E. Andrian Yelemessov, dopo avere ringraziato Mario Laforgia e i pre-

senti dell'ospitalità ed avere esternato il proprio assoluto gradimento nei confronti dell'iniziativa della Camera di Commercio di Bari e dell'AICAI volta ad essere da input per i rapporti tra le realtà produttive dei due paesi, si è soffermato sul Progetto *"ATOM"*, consistente in una campagna sociale internazionale volta alla creazione di un supporto globale sulla questione dell'abolizione definitiva degli esperimenti nucleari e della totale liquidazione delle armi nucleari in tutto il mondo. Uno degli obiettivi del progetto è quello di organizzare un movimento sociale come primo step per poi indire un referendum globale, in grado di consentire a tutte le persone del mondo di esercitare il diritto di espressione della propria posizione sulla questione del disarmo nucleare. Il Website deputato ad informare nonché sottoscrivere la petizione on line è: <http://www.theatomproject.org>. L'Ambasciatore ha poi consegnato ai presenti un dettagliato elenco delle attività per la produzione strategica di prodotti di alta tecnologia, approvato dal Governo del Kazakhstan, facendo riferimento all'importante opportunità che tutto ciò potrebbe avere per le aziende pugliesi dei settori interessati. La giornata si è conclusa registrando il gradimento delle aziende invitate e dei protagonisti del Forum. Nell'Unione Europea, l'Italia è uno dei partner principali del Kazakhstan nel settore economico/commerciale, con notevoli ed ulteriori possibilità di espansione e sviluppo dei rapporti di business e di investimento tra le due aree geografiche. La stabilità politica e macroeconomica, oltre alle ingenti risorse naturali (12° posto nel mondo per le riserve di petrolio e al 14° per le riserve di gas), fanno del Kazakhstan un paese di eccellenza verso il quale rivolgere particolare interesse. Come giustamente ribadito dal Presidente dell'AICAI Mario Laforgia, le aziende dovranno sempre più guardare ai nuovi paesi emergenti senza timore alcuno, anche perché si sa, chi si internazionalizza conquistando per primo nuovi mercati, nel prosieguo trae i massimi benefici. Bisogna infine sottolineare come il Governo kazako abbia avviato da tempo diversi piani di sviluppo che hanno quale obiettivo il miglioramento delle infrastrutture, delle telecomunicazioni, dei trasporti, dei prodotti petrolchimici oltre alla produzione di alimenti ed alla creazione di una vera e propria industria manifatturiera. Le auspicabili partnership tra aziende italiane e aziende kazakhe, porterebbero a reciproci vantaggi rafforzando il sistema, contribuendo all'innovazione nazionale ed alla creazione di una classe manageriale adeguata ad affrontare con successo le nuove sfide.

Giuseppe Mangialavori



Mario Laforgia con l'ambasciatore Andrian Yelemessov

Valorizzati.it, il portale per chi vuole imparare un mestiere

Ti piacerebbe imparare un "mestiere" ma non sai da dove cominciare? Visita il portale della Confartigianato www.valorizzati.it, il mercato virtuale del lavoro, dove la domanda dei giovani e l'offerta delle imprese si incontrano. Troverai indicazioni pratiche sui diversi mestieri artigiani, sulle scuole e sui percorsi formativi che preparano ad entrare nel mondo del lavoro, sulle attitudini personali e le opportunità sia come dipendente che come imprenditore. Scopri la scuola che fa per te e le imprese associate alla Confartigianato presso le quali, previa verifica della loro disponibilità è possibile svolgere uno stage, un tirocinio, un periodo di apprendistato. Il portale www.valorizzati.it, parte integrante del progetto "Giovani-Artigianato-Scuola per la valorizzazione dell'artigianato" presentato dalla Confartigianato lo scorso 7 maggio in occasione della firma del protocollo con il Ministero del Lavoro sulla Garanzia Giovani, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'artigianato e l'eccellenza del Made in Italy; di offrire concrete opportunità occupazionali e di sviluppo professionale ai tanti giovani che rischiano di restare esclusi dal mercato del lavoro, anche a causa della scarsa conoscenza del nostro mondo che spesso soffre per la mancanza di competenze e professionalità sul mercato; di favorire la trasmissione del "saper fare" alle giovani generazioni.

I.S.

Seminario OHSAS 18001

Sconti su premi INAIL per le aziende virtuose

Lo scorso 15 maggio l'UPSA ha organizzato un seminario tecnico per approfondire le opportunità connesse alla certificazione OHSAS 18001. La certificazione è strettamente connessa con OT24, la procedura che consente alle aziende di ottenere uno "sconto" sul premio INAIL versato annualmente: l'INAIL infatti premia con uno "sconto" denominato oscillazione per prevenzione le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (TU 81/08 e smi).

Il dott. **Antonio Bottini** ha illustrato le opportunità offerte dall'adozione di un Sistema di gestione in materia di sicurezza, non solo in termini di risparmio dei costi e cioè della riduzione del tasso di premio INAIL, ma come occasione per migliorare la qualità della vita e dei processi all'interno dell'azienda. Perché la sicurezza non rappresenti solo una formalità e quindi un mero aggravio burocratico per le imprese, è utile evidenziare le opportunità che possono scaturire da un approccio efficace alle tematiche normate attraverso il TU 81/08; di seguito il modello seguito attraverso la certificazione OHSAS 18001:

PLAN (Pianificare) = Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e degli impatti conseguenti con definizione delle priorità di intervento;

DO (Mettere in atto) = Eliminazione del rischio residuo con l'adozione delle migliori misure preventive e protettive applicabili;

CHECK (Verificare) = Verifica dell'efficacia di quanto applicato;

ACT (Agire) = Eventuale estensione e standardizzazione delle misure preventive applicate e risultate essere efficienti per poter migliorare le prestazioni del processo.

A. Pacifico

Il 18 Giugno il seminario per dirigenti

Si svolgerà mercoledì 18 Giugno presso il padiglione Unioncamere della Fiera del Levante l'annuale seminario tecnico che Confartigianato organizza per i propri quadri dirigenti. Molti gli argomenti in programma, dai contratti di rete alle agevolazioni per l'energia, dalla formazione per imprenditori e dipendenti, alle convenzioni in favore dei soci. Le prenotazioni al seminario possono essere effettuate presso la segreteria Upsa (080.5959411- ag.noya@confartigianatobari.it)



Da sin.: l'ing. M. Fiera, il Direttore di Confartigianato Brindisi A. Solidoro, il dott. A. Bottini

Convenzione Confartigianato - Landi Renzo

Dual Fuel su veicoli industriali e commerciali

L'UPSA Confartigianato per abbattere i costi dell'installazione degli impianti a metano su veicoli commerciali diesel e per ottenere interessanti risparmi sui consumi di carburante, ha sottoscritto un accordo con l'azienda **Landi Renzo spa** società leader internazionale nella produzione di impianti per motori a gas e metano. Con il sistema dual fuel (diesel + metano), brevettato dalla Landi Renzo è possibile risparmiare fino al 30% rispetto al mero costo del solo gasolio, con importanti effetti positivi sui bilanci delle aziende e sulla competitività delle stesse. A questi vantaggi si aggiunge un bonus di 600 euro di sconto offerto singolarmente da alcuni impianti associati a Federmetano che aderiscono all'iniziativa per ogni veicolo che installerà



l'impianto nell'ambito di questa convenzione. L'accordo riguarda tutti gli imprenditori associati a Confartigianato che operano con veicoli industriali e commerciali per il trasporto di merci per conto proprio e per conto terzi. Il metano si è rivelato come uno dei più interessanti combustibili alternativi oggi disponibili, che

abbinato alla moderna tecnologia, consente di realizzare veicoli a minimo impatto ambientale caratterizzati da emissioni inferiori ai più severi limiti di legge in vigore. Quello del rispetto ambientale è un tema sul quale Confartigianato si sta massimamente impegnando per cercare soluzioni che soddisfino le esigenze delle imprese associate che cercano sempre maggiori vantaggi competitivi e contemporaneamente preservare l'ambiente in cui operano. Per avere maggiori informazioni e prenotare una visita nell'officina autorizzata alle installazioni è possibile contattare l'ufficio categorie dell'UPSA - dott.ssa Pacifico - tel 080.5959444, e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it

A.P.

Itinerari alla scoperta e Botteghe

Avvicinare le giovani generazioni a realtà "produttive e professionali" poco conosciute, attraverso la realizzazione di itinerari e visite guidate nei luoghi di produzione e nei musei etnografici e tematici. Questo l'obiettivo del progetto "Botteghe didattiche: itinerari alla scoperta degli

La Confartigianato è da sempre impegnata nella valorizzazione del ruolo e dell'identità dei maestri artigiani, delle loro botteghe, luoghi privilegiati di formazione e di trasmissione di valori. Luoghi dove oggetti unici ed originali prendono forma: creazioni ricche di manualità,

dell'Istituto professionale "Luigi Santarella" di Bari e Bitetto, hanno potuto approfondire la conoscenza dei processi produttivi e delle maestranze artigiane di qualità, toccare con mano, sperimentare ed esprimere la propria creatività e manualità partecipando attivamente alla vita di bottega mediante la realizzazione di attività dimostrative e laboratori tematici.

Hanno potuto vedere presso la bottega **F.lli D'Aniello** di Terlizzi il torniante forgiare la ceramica e dar vita ad oggetti non solo d'arredo, ma anche vere e proprie opere d'arte, attraverso tutto il processo di produzione dalla formatura dell'argilla, alla cottura in antiche fornaci, alle decorazioni. Scoprire dal figulo **Lasorella Filippo** come vengono realizzati i famosi fischietti in terracotta di Rutigliano e ammirarli nelle diverse forme e dimensioni presso il **Museo del Fischietto D. Divella** che conserva centinaia di manufatti realizzati dai migliori artisti italiani che ogni anno concorrono al celebre Concorso Nazionale del Fischietto in Terracotta "Città di Rutigliano".

Cimentarsi nella realizzazione di burattini presso il **Teatro Casa di Pulcinella** di Bari, "casa-museo" di pupazzi, fondali, oggetti di scena, plance, sipari, baracche, e scoprire l'arte del puparo.

Trasformare preziosi tessuti in magnifici costumi di scena con il supporto del costumista barese **Luigi Spezzacatene**.



I ragazzi dell'ist. Perrone - Carlo Levi incontrano il maestro d'ascia Michele Cappelluti di Molfetta

Antichi Mestieri e le Botteghe Storiche" realizzato dalla **Confartigianato U.P.S.A. Bari** in collaborazione con il **Conart Bari** - Consorzio per lo Sviluppo dell'Artigianato - e con il sostegno della **Camera di Commercio di Bari**.

di tradizione e di cultura e al tempo stesso non estranee ai processi innovativi e di sperimentazione tecnica. Proprio in questi luoghi gli studenti dell'**Istituto "De Nittis - Pascali"** e dell'**Istituto Comprensivo "C. Perone - C. Levi"** di Bari e



Gli alunni dell'ist. De Nittis - Pascali visitano la bottega dei f.lli D'Aniello a Terlizzi



Visita al "Museo del territorio Casa Pezzolla" di Alberobello

...a di Antichi Mestieri e Storiche

Girare tra le imbarcazioni presenti nel **Cantiere Navale di Cappelluti e De Candia** di Molfetta, guidati da **Corrado Pappagallo** dell'Archeoclub locale, e ammirare il maestro d'ascia **Michele Cappelluti** mentre realizza con le sue sapienti mani lo scheletro di una barca in legno secondo antichissime tecniche di lavorazione. Assistere alla lavorazione della pietra con il mastro trullaro **Domenico Romano** e visitare il **Trullo "Casa Pezzolla"**, sede del **Museo del territorio di Alberobello**. Allestito per raccontare la vita domestica alla fine dell'Ottocento, il museo è l'esempio tangibile di una cultura architettonica in evoluzione.

Illuminarsi alla vista della sincronia degli effetti di luce e della bellezza scenografica delle luminarie realizzate dalla **famiglia Paulicelli** di Capurso e sorprendersi alla vista di uomini che un tempo si arrampicavano solo con l'ausilio di scale, oggi con mezzi moderni, e sospesi nell'area si muovevano con disinvoltura tra tiranti in ferro, funi e pali.

Importanti in questo viaggio alla scoperta delle botteghe artigiane e degli antichi mestieri anche le tappe presso il **Museo Archeologico Nazionale Jatta** di Ruvo di Puglia e il **Museo etnografico del mare "Fabbrica di San Domenico"** di Molfetta, luoghi di cultura e di interesse storico e artistico.

A conclusione del progetto sarà realizzato un "film-documentario d'autore" nel quale

saranno raccontate le esperienze vissute dagli studenti e le storie di coloro i quali in bottega hanno trascorso l'infanzia: "apprendisti" di un tempo e "maestri artigiani" d'oggi. Il documentario sarà presentato a settembre durante una giornata conclusiva aperta a tutti i protagonisti del mondo

avendo da sempre a cuore i giovani e il loro futuro si impegna instancabilmente nella realizzazione di momenti didattici, formativi e culturali con l'obiettivo di aiutare i giovani ad acquisire la capacità e gli strumenti che consentano loro di compiere in modo consapevole le proprie



Laboratorio presso "Teatro Casa di Puliccinella" di Bari

della scuola, dell'impresa e delle istituzioni locali. L'augurio è che l'esperienza vissuta dai ragazzi li abbia piacevolmente segnati e resi un po' più consapevoli delle opportunità che l'artigianato può offrire. La Confartigianato provinciale di Bari

scelte, di assumersi gradualmente le proprie responsabilità, e di allenare lo spirito critico e quello di iniziativa per meglio saper cogliere le occasioni professionali che il mercato può offrire.

I. Spezzacatena



Attività dimostrative presso la bottega "Lasorella Filippo" di Rutigliano



I ragazzi dell'ist. L. Santarella di Bitetto presso la "Paulicelli G." di Capurso

San Nicola in Camera di Commercio tra fede e tradizione

“Bisogna prendere ad esempio san Nicola” ha detto il presidente **Sandro Ambrosi** nella breve ma tanto intensa cerimonia per la visita che il patrono di Bari rende ogni anno alla Camera di Commercio. “L’esempio della sua generosità, del suo essere vicino agli altri – ha aggiunto – va applicato nelle nostre aziende per le quali occorre allora un nuovo modello di gestione che si sviluppi principalmente sulla solidarietà e sulla reciproca collaborazione”. È vero! Ambrosi ha rivolto un invito a ricercare quella unità di intenti ineludibile per la realizzazione della comune crescita: da soli non si va da nessuna parte. Ma lo sforzo da compiere in questa direzione è enorme, soprattutto per noi meridionali, ancora visceralmente legati alla cultura dell’io, del *meglio soli che male accompagnati*, dell’uno è poco ma due è già assai. Buone testimonianze di contrasto all’individualismo nostrano si sono registrate con le tante cooperative di garanzia volute e costituite dall’on. Laforgia negli anni passati, ma non basta. Attualmente si sta giocando la



San Nicola in Camera di Commercio (foto De Giglio)

carta delle reti, organismi di aggregazione di imprese, più o meno omogenee per attività, privilegiate dall’Unione Europea e legittimate a ricevere sostanziosi finanziamenti anche da Stati e Regioni... e c’è da augurarsi che vadano bene e che riescano ad affermarsi nel tempo. D’altra parte, il venerato vescovo di Myra è un campione transnazionale, personaggio di amalgama di civiltà e di culture diverse, simbolo di un ecumenismo non solo religioso ma

anche commerciale: come non essere certi che riuscirà a far cambiare testa a baresi, pugliesi e altri del sud? La preghiera recitata dal priore della basilica, padre **Lorenzo Lorusso**, è stata seguita con rigorosa attenzione dai presenti: **Michele Emiliano** con fascia tricolore (l’ultima volta per lui, da sindaco), il presidente del consiglio regionale **Introna**, il prefetto **Nunziante**, rappresentanti delle istituzioni, amministratori e dipendenti della Camera con il loro segretario generale **Angela Partipilo**. Fuori tantissima gente: cittadini, turisti, forze dell’ordine, pellegrini e poi la banda in uniforme di gala, pronta ad eseguire la marcia dell’*Ernani* all’uscita di san Nicola dal palazzo camerale, issato in spalla da robusti portatori diretti al molo trotterellando. Sempre suggestivo, sempre commovente il saluto del patrono nella casa delle imprese: un’emozione unica tra fede, devozione, speranza, ansie, sospiri, suppliche. La sosta di san Nicola dura poco ma dà la carica a tutti. Sufficiente fino all’anno prossimo.

F.B.

Pitagora: più Itc fanno sviluppo

Concluso il progetto biennale dell’Aicai (Cdc di Bari) in collaborazione con Croazia, Albania, Montenegro, Bosnia-Herzegovina

Favorire lo sviluppo competitivo delle imprese dell’area adriatica, aiutandole a realizzare piani innovativi e cogliere nuove opportunità sui mercati nazionali ed internazionali, grazie alla maggiore diffusione e miglior utilizzo delle Itc. È l’obiettivo della collaborazione fra l’Aicai, azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari e il Distretto produttivo regionale dell’Informatica, sancita nella giornata conclusiva del progetto Pitagora. L’iniziativa, partita nel marzo del 2012 e realizzata in collaborazione con istituzioni e agenzie di sviluppo di Croazia, Albania, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, ha coinvolto 60 imprese. Attraverso un’indagine e una rilevazione di fabbisogni è emersa la necessità per queste aziende di avere personale altamente specializzato per l’utilizzo di soluzioni ICT innovative, nonostante il buon livello di utilizzo dei sistemi informatici (70%), la buona propensione ai processi di internazionalizzazione (60%) e un notevole uso dei portali web (80%). Sono stati così realizzati due Focus Group con le imprese per supportarle nell’uso del web marketing e dei nuovi modelli di e-business. Ed è stata altresì realizzata un’analisi per la redazione del profilo dell’ict manager e del temporary manager, figure necessarie da mettere a disposizione del

sistema delle imprese per l’implementazione delle soluzioni tecnologicamente avanzate. “Si tratta di un settore in grande espansione – ha dichiarato il presidente dell’Aicai, **Mario Laforgia** – che vanta un fatturato di circa 16,3 miliardi di euro con un incidenza sul PIL regionale pari al 19%. Ma, tolto qualche caso d’eccellenza, è prevalentemente orientato al mercato interno e concentrato nella fornitura di servizi informatici alle imprese. Non riesce quindi a cogliere le notevoli opportunità offerte dai mercati esteri. La sinergia tra AICAI e il Distretto Produttivo dell’informatica, attraverso la firma del protocollo di intesa, può generare processi di promozione, supporto e sviluppo per le imprese del settore con particolare riferimento ai mercati internazionali”. Concetto evidenziato anche da **Gianni Sebastiano**, presidente del Distretto: “Il protocollo ha valore in primo luogo perchè da continuità ad un progetto anche dopo che la fase di finanziamento con i fondi UE e poi anche perchè permette di supportare le imprese Ict del distretto nei processi di internazionalizzazione e soprattutto vede la collaborazione con l’AICAI utile all’implementazione delle logiche di rete che hanno ispirato il distretto.”

C. Maralfa

Cessazione del servizio di tutela per le forniture di gas per le imprese e clienti non domestici

Il Servizio di tutela (ST) è la fornitura di gas naturale alle condizioni e ai prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità ai sensi della legge 125/07. In virtù di tale assetto tutte le società venditrici di gas devono offrire il Servizio di Tutela ai clienti che ne hanno diritto, unitamente alle altre offerte commerciali a mercato libero. Fino a giugno 2013 avevano diritto al ST: a) le utenze domestiche e condomini con uso domestico e consumi fino a 200.000 Smc/anno; b) le utenze relative ad attività di servizio pubblico; c) **le utenze per usi diversi con consumo fino a 50.000 Smc/anno, quali le imprese.** Per effetto del Decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 (c.d. decreto "del fare"), l'obbligo di offrire il Servizio di Tutela permane per i soli clienti domestici e, conseguentemente, **i clienti non domestici con consumi fino a 50.000 Smc/anno e le utenze di servizio pubblico non hanno più il diritto di ottenere dai venditori la fornitura al prezzo di tutela.** Al fine di rendere operative le novità normative di questo decreto, l'AEEG - Autorità Garante per l'Energia Elettrica e il Gas - è intervenuta con vari provvedimenti, in particolare destinati a regolamentare la fase di passaggio, nella relazione tra venditore ed utenza, dal ST alla fornitura a mercato libero. Questi aspetti risultano particolarmente interessanti e delicati per le imprese che utilizzano gas e precedentemente posizionate sul ST poiché le modalità di transizione al mercato libero po-

trebbero destinare "sorprese" non gradite e tradursi in un aggravio non atteso della spesa energetica. Più precisamente, nella fase di cessazione il venditore può: recedere dal contratto, ed eventualmente formulare al cliente una nuova proposta contrattuale oppure proporre al cliente una variazione delle condizioni di fornitura. Anche il cliente può recedere dandone preavviso al venditore (preavviso non superiore a 1 mese, se il cliente non è mai passato al mercato libero o negli altri casi, non superiore a 3 mesi). Il recesso comporta lo scioglimento sia del contratto di vendita sia dei contratti per i servizi di rete ad esso collegati. Conseguentemente il cliente deve attivare un nuovo contratto e nel caso si trovi senza un fornitore avrà comunque diritto alla c.d. fornitura di ultima istanza (FUI) o di default (FD) regolati dal TIVG. Fuori dalle ipotesi di recesso, può invece accadere che **il venditore proponga variazioni unilaterali alle condizioni di fornitura**, con le modalità e i termini previsti dal Codice di condotta commerciale (con un preavviso non inferiore a 3 mesi). In tal caso il cliente qualora non ritenga proficue le condizioni proposte può recedere dal contratto in essere e andare a stipulare un nuovo contratto a mercato libero. Tuttavia, se il cliente non recede, trova applicazione un principio di silenzio-assenso per effetto del quale, trascorso il termine di preavviso, sono applicate automaticamente le variazioni unilaterali proposte dal

venditore. Il rischio, in pratica, è che a fronte della comunicazione di proposta delle nuove condizioni, l'impresa non si accorga o non percepisca il significato e l'impatto economico delle nuove condizioni di fornitura propostegli, ritrovandosi per effetto del silenzio assenso **una bolletta più cara e condizioni non gradite.** Ad oggi il mercato libero, nonostante le dinamiche di concorrenza che si sarebbero dovute attivare (con risparmi per gli utenti finali) ha riservato, al contrario, un sicuro aggravio della spesa energetica per clienti domestici e imprese. Non vi è motivo per attendersi scenari differenti anche in questo caso. **Confartigianato** ha da tempo costituito il **Consorzio CAEM** per assistere le imprese e approvvigionarle, a tariffe effettivamente convenienti, di energia. Il **Consorzio opera come un gruppo d'acquisto** e, facendo leva sulla massa critica delle imprese consorziate, consegue tariffe altrimenti non ottenibili dai singoli clienti. Riforniamo oltre 700 mln di KWh in tutta Italia, con risparmi che si attestano sul -30% rispetto al mercato libero. Per tutti gli approfondimenti su questo articolo e per conoscere nel dettaglio le modalità di accesso e funzionamento di CAEM, nonché per un preventivo sulla propria fornitura aziendale e di casa potrete contattarci ai recapiti: energia@confartigianatobari.it tel 0805959446 - 444 - 442 Ufficio Energia c/o Categorie UPSA Confartigianato.

M. Natillo

Ambiente e Sicurezza

Bari, ultimato corso di formazione per gli addetti al primo soccorso aziendale

L'Upsa Confartigianato di Bari ha realizzato lo scorso 26 maggio un corso di formazione per addetti al primo soccorso aziendale.

L'attività formativa ha coinvolto numerose imprese locali a conferma che la Sicurezza nelle aziende non è più un argomento marginale ma prioritario. La formazione obbligatoria, così come previsto dal Decreto Ministeriale 388 del 2003 e dal Decreto Legislativo 81/2008 (ex legge 626 del 1994), prevede in merito all'organizzazione delle attrezzature di primo soccorso aziendale e alla formazione degli addetti designati, un corso di 12 o 16 ore, a seconda del gruppo di appartenenza.

Il corso tenuto dal Dott. **Mauro Pesce**, specializzato in medicina del lavoro, è articolato in una parte teorica, che tratta argomenti specifici su come riconoscere un'emergenza sanitaria, ed in una parte pratica, con l'addestramento pratico su un manichino. Per l'adesione ai corsi programmati, i posti disponibili sono 30 per ogni corso, e per ulteriori informazioni sullo svolgimento degli stessi gli interessati possono rivolgersi al Centro Comunale Upsa Confartigianato di appartenenza o presso la sede provinciale di Bari, fax 080-55.41.788, tel. 080-59.59.442, sig. Cellamare e-mail: g.cellamare@confartigianatobari.it.

G. Cellamare

GIUGNO 2014

LUNEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

MOD. UNICO/IRAP 2014: Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2013 e primo acconto 2014;

IMU: Pagamento dell'acconto di imposta dovuta per il 2014;

CCIAA: Versamento del diritto camerale annuale 2014;

730/2014: Il contribuente riceve dal CAF copia della dichiarazione ed il prospetto di liquidazione.

MERCOLEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di maggio 2014.

LUNEDÌ 30 GIUGNO

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Maggio 2014.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

MODELLO UNICO 2014: Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica.

LUGLIO 2014

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

MOD. UNICO/IRAP 2014: Versamenti relativi a imposte e contributi IVS a saldo 2013 e primo acconto 2014 con la maggiorazione dello 0,40%;

IMU: Pagamento dell'acconto di imposta dovuta per il 2014;

CCIAA: Versamento del diritto camerale annuale 2014;

730/2014: Il contribuente riceve dal CAF copia della dichiarazione ed il prospetto di liquidazione.

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno 2014.

GIOVEDÌ 31

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Giugno 2014 e II trimestre 2014.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

MODELLO 770/2014 ORDINARIO E SEMPLIFICATO: Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

TERMIDRAULICI

Termoidraulici in formazione, al passo con le modifiche normative

UPSA Confartigianato Categoria Impiantisti Termoidraulici ha recentemente avviato un programma formativo per Manutentori e Impiantisti alla luce delle più recenti modifiche normative e, in particolare delle disposizioni contenute nel DPR 74/2013 e dei decreti correlati. Nuovi criteri e tempistiche per l'attività di manutenzione, nuove modalità di compilazione del Libretto d'impianto, introduzione del c.d. RCEE, unitamente alla sempre più stringente necessità di padroneggiare le norme tecniche UNI, hanno indotto Confartigianato e **Cooperform Puglia**, ente di formazione della nostra associazione, a proporre un articolato programma di aggiornamento professionale. Le attività formative hanno preso avvio lo scorso 23 maggio, giornata nella quale circa 40 Termoidraulici hanno frequentato i moduli dedicati a Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica e, nella sessione pomeridiana, alla corretta compilazione del Libretto d'Impianto. La modularità del programma (brevi sessioni formative, focus su argomenti specifici) consente agli Operatori di comporre secondo le proprie esigenze formative un adeguato percorso di aggiornamento professionale. A tutti i partecipanti è rilasciato attestato SIM – "Skills Manutentori e Installatori". Le docenze sono affidate a rinomati esperti del settore, con esperienza maturata sul campo del lavoro e dunque con un'elevata cognizione delle problematiche operative di installatori e manutentori. Per tutte le informazioni, prenotazioni, costi di partecipazione ed ogni ulteriore informazione utile è possibile scrivere a formazione@confartigianatobari.it ovvero contattarci al recapito 0805959446 (Uff. Categorie). Ricordiamo agli associati iscritti all'EBAP che il programma SIM è ammesso a beneficiare del contributo dell'Ente Bilaterale per l'aggiornamento professionale dei titolari (gratuità).

M. Natillo

Tipologia corsi di formazione 2014 Installatori (I) e Manutentori (M)

	DURATA CORSO (ORE)	TIPO CORSO (*)	SIM
Corretta compilazione del libretto di uso e manutenzione dell'impianto (nuovo documento)	4	I/M	
Corretta esecuzione dell'analisi di combustione (norma UNI 10389/09) Trascrizione ed interpretazione dei risultati	8	M	
NORMA UNI - CIG 7129/08	4	I	SIM
Corretta esecuzione della prova di tenuta gas su impianti nuovi ed in esercizio e trascrizione dei risultati (Norme UNI 7129/08 e 11137/12)	4	I/M	
Corretta esecuzione della verifica di idoneità al funzionamento in sicurezza su impianti per uso domestico in esercizio e trascrizione dei risultati sul RTV (Rapporto Tecnico di Verifica) (Norma UNI 10738/12)	4	I/M	
Caldaie a condensazione: teoria della condensazione, impianti a bassa temperatura. Applicazione della norma UNI 11071	4	M/I	SIM
Corretta compilazione del nuovo libretto di impianto	4	M	
Corretta compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica con generatori a combustione e con climatizzatori (Rapp. 1 e 2) (nuovo documento)	4	M	
Corretta gestione degli impianti di riscaldamento ad alta e bassa temperatura con generatori termici a condensazione. (Trattamento acqua dell'impianto, interventi sull'impianto, termoregolazione e gestione del regime di funzionamento)	4	I/M	SIM

PULITINTOLAVANDERIE

Assemblea provinciale dei pulitintori

Affollata e partecipata l'assemblea che l'UPSA ha organizzato domenica 11 maggio presso la propria sede sociale: numerosi i pulitintori intervenuti per conoscere nuovi obblighi gravanti sulle imprese del comparto e per approfondire le occasioni di crescita professionale e di risparmio messe in campo dall'associazione.

Si è discusso di un nuovo assurdo contributo da versare al Conai che impone ai pulitintori di pagare – in qualità di utilizzatori – quanto già versato dai produttori per lo smaltimento delle grucce; si è esaminato l'obbligo di dichiarazione FGAS che le imprese dovranno inoltrare all'ISPRA entro il 31 maggio di ogni anno e che riguarda tutti gli operatori in possesso di applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra; tra i dispositivi contenenti gas refrigerante vi sono anche le lavatrici. Per non parlare della nuova imposizione del POS anche per negozi e artigiani indipendentemente dai volumi di fatturato annuo.

Ma fortunatamente non ci sono state solo cattive notizie, l'azione sindacale dell'UPSA ha consentito difatti l'inserimento della tabella di deprezzamento dei capi di abbigliamento negli Usi che la Camera di Commercio di Bari si accinge a pubblicare: la tabella rappresenta un utile traccia da seguire nel caso di contestazione dei clienti per danneggiamento o smarrimento dei capi da parte delle lavanderie.

È stata poi evidenziata un'azione svolta su richiesta di molti imprenditori del comparto e cioè la necessità di arginare la concorrenza sleale talvolta esercitata dalle lavanderie self-service.

Cosa lamentano i pulitintori? La lavanderia "self-service", che sta sempre più diffondendosi su tutto il territorio nazionale, è uno spazio allestito con lavatrici, essiccatoi ed eventuali distributori di detersivi utilizzati direttamente dalla clientela, acquistando appositi gettoni, senza che nei locali sia possibile la presenza di operatori in ausilio alla clientela.

In molti casi però l'esercizio di tale attività si discosta dal modello sopra descritto: nelle lavanderie self-service, infatti, è spesso presente un addetto che fornisce assistenza alla clientela, proponendo servizi di



Da sin.: Vito Carone e Lucia Gorgoni

stireria, di ritiro e consegna capi presso il domicilio dei clienti, ed altri tipi di servizi che la legge 84/06 individua tra le fattispecie che norma; questo determina, oltre che una forma di concorrenza sleale per le aziende di tinto lavanderia, un esercizio abusivo di attività e, spesso, di lavoro nero ed evasione fiscale.

Gli operatori delle tinto lavanderie tradizionali non hanno nulla da esporre contro l'esercizio regolare dell'attività da parte delle lavanderie self-service, ma lamentano le situazioni in cui queste ultime offrano servizi alla clientela che per legge possono essere offerti unicamente dalle tinto lavanderie.

A sostegno delle legittime istanze del comparto è stata sollecitata l'ANCI, e attraverso quest'ultima tutti i Comuni soci, affinché vigilino sul rispetto della normativa.

All'affollata platea è stata poi spiegata l'iniziativa messa in campo dall'associazione per consentire alle proprie imprese associate risparmi sull'acquisto di gas ed energia: com'è ormai noto, l'UPSA è entrata a far parte di un gruppo di acquisto (consorzio CAEM) che grazie alla forza dei

numeri (700 milioni di kwh/anno) riesce ad ottenere per le proprie imprese tariffe particolarmente vantaggiose, diversamente non conseguibili dalla piccola impresa.

Il presidente nazionale ANIL – **Vito Carone** e la presidente ANIL di Lecce – **Lucia Gorgoni**, intervenuta all'incontro – hanno inoltre illustrato ai colleghi l'esperienza vissuta presso il centro di ricerca e di formazione professionale di Lione: un gruppo di imprese del comparto, provenienti da diverse regioni, grazie al coordinamento di Confartigianato nell'ambito del Programma Leonardo, hanno infatti partecipato ad un progetto di mobilità transnazionale che ha consentito loro di approfondire differenti sistemi di formazione e innovazione, scambiare esperienze e trarre spunti per assorbire buone pratiche da un sistema diverso da quello italiano.

Nuovi progetti di mobilità sono in cantiere e gli operatori interessati possono fin da ora manifestare il proprio interesse a prendervi parte presso l'uff. categorie dell'UPSA – dott.ssa Pacifico 080.5959444, e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

Affitto di poltrona/cabina: tutte le informazioni in un Convegno a tema

Al via il progetto "Una Poltrona per due"

Confartigianato Bari organizza il prossimo 30 giugno presso la Camera di Commercio di Bari un Convegno dedicato al tema dell'Affitto di poltrona e/o cabina nelle imprese dell'acconciatura e del benessere. A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 544 del 26 marzo 2014, infatti sono state dettate le linee guida agli operatori per il corretto ricorso allo strumento della concessione in affitto, ad altro operatore professionale, di una postazione per estetica o acconciatura in struttura già esistente. Le indicazioni fornite dalla Regione Puglia, unitamente al modello di SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività, hanno introdotto un definitivo elemento di chiarezza soprattutto nei confronti delle amministrazioni comunali chiamate a valutare le istanze di avvio di nuove attività in questa forma innovativa. UPSA Confartigianato che ha sollecitato l'adozione delle linee operative e che ha collaborato alla definizione dei contenuti del provvedimento regionale intende dare a tutti i soggetti interessati, imprese e giovani in cerca di occupazione, un'ampia rassegna delle procedure e delle modalità di attivazione dell'affitto. Il Convegno informativo del prossimo 30 giugno sarà l'occasione per partecipare ad altre iniziative associative legate al tema. In particolare, nell'ambito del Progetto **"Una poltrona per due"**, è stata predisposta una **piattaforma di matching** tra imprese attive e candidati all'affitto che consentirà di farli incontrare e di avviare, sussistendone le condizioni, un rapporto di collaborazione imprenditoriale tra professionisti del settore. UPSA Confartigianato proporrà a quanti si renderanno disponibili al *matching*, un possibile candidato (impresa o giovane in cerca di una postazione) con cui valutare termini e condizioni di una possibile *partnership*. L'Associazione peraltro, per coloro che intenderanno "coronare" questo matrimonio imprenditoriale offrirà tutti i servizi di accompagnamento (predisposizione del contratto, istruttoria e gestione della SCIA, adempimenti burocratici) nonché, per le nuove imprese nascenti, la consulenza necessaria a beneficiare dei regimi di agevolazione previsti dalla legislazione vigente.



Una opportunità da non perdere, dunque, considerato il particolare momento storico che segnala il grande affanno delle imprese artigiane attive in questa categoria e il

desiderio di operatori qualificati di trovare una forma meno gravosa per avviare un percorso imprenditoriale, emergendo dalla condizione di precarietà (e illegalità) che vede protagonisti tutti gli acconciatori ed estetisti, non imprenditori, che operano nell'ombra. Il Progetto UNA POLTRONA PER DUE è organizzato in collaborazione con l'Ente di formazione professionale COOPERFORM PUGLIA, e CONART BARI, il nostro Consorzio per la promozione delle imprese artigiane. Per partecipare ed iscriversi al matching, in forma totalmente gratuita, gli interessati potranno contattarci presso il nostro Ufficio Categorie (0805959446 – 444 – 442).

M. Natillo

ODONTOTECNICI

Roland Experience Day

Il 9 e 10 Maggio si è tenuta presso la Tenuta Moreno, Mesagne (Br), la prima tappa del **Roland Experience Day** un'iniziativa itinerante patrocinata da Confartigianato Imprese. L'obiettivo è stato diffondere una nuova filosofia aziendale, illustrare nuove tecnologie, approfondire conoscenze sui materiali, realizzare lavori con l'opportunità di sperimentare in prima persona le possibilità applicative delle macchine Roland messe a disposizione. L'evento, orientato all'incontro tra tecnologia, creatività, esperienza e artigianato si è articolato su diverse aree:

- Area Communication, relativa ai prodotti per la comunicazione visiva;
- Area Experience FabLab, dedicata ai prodotti relativi al mondo FabLab e markers;
- Area Experience Dental, riservata al mondo dentale;
- Area Experience Creative, che contiene i prodotti del Creative center;
- Area Experience Community, dedicata ai seminari ed agli incontri.

All'interno dello spazio Experience Dental è stato possibile vedere tecniche di fresatura, tecnologie e materiali con l'opportunità di sperimentare nuove soluzioni digitali per il settore.

All'evento ha partecipato la nostra delegazione provinciale di cui fanno parte il Presidente **Lorenzo Calabrese**, il Vice Presidente **Nicola Antonio De Gennaro**, il segretario **Franco Porcaro**.

G. Cellamare



da sin.: Nicola Antonio De Gennaro, Franco Porcaro, Lorenzo Calabrese

GRAVINA

Fiera di San Giorgio

Ben 720 edizioni la consacrano Fiera più antica d'Italia e fieri di questo sono i cittadini di Gravina che pure quest'anno hanno incassato consensi dappertutto: ok per l'organizzazione, per gli espositori, per l'ordine pubblico, per le manifestazioni collaterali, fra le quali il corposo convegno promosso da Confartigianato in cui si è parlato un po' di tutto, con relatori abbastanza accreditati.

Il nostro centro comunale e la cooperativa di garanzia "Mastro Fighera" sono una realtà di rilievo nel variegato e tumultuoso panorama delle attività economiche della città che, più delle altre, simboleggia la murgia barese.

Terra di lavoro, di sacrifici, di sudore, ma anche di rivendicazioni, di impegno sindacale, di rivincite e di sconfitte, con i piccoli e i micro imprenditori sempre protagonisti accanto ad una manovalanza e ad una classe operaia che hanno saputo ricavare dalla quotidianità gli elementi di un benessere purtroppo divenuto evanescente negli ultimi tempi.

"A Gravina non si muove niente!". Lo scontro di molti nostri iscritti si taglia a fette... ma c'è spazio anche per una speranza...

Non si può non reagire, infatti, quando una grande associazione ti viene incontro con una nutrita serie di iniziative e di incentivi per la ripresa.

Ente bilaterale, credito garantito dall'Artigianfidi-Puglia, altre forme di finanza agevolata, sconti sui consumi di energia elettrica e di gas, assistenza per l'avviamento di nuove aziende, sono stati i temi trattati per far conoscere al pubblico che le opportunità per aggredire e vincere la crisi ci sono. Confartigianato per le imprese contro la recessione, in sintesi è stato questo il focus dei lavori, introdotti e moderati da **Franco Bastiani**, a cui hanno partecipato: il sindaco **Alesio Valente**, **Dario Longo**, presidente dell'Ebp, **Michele Micunco**, funzionario dello stesso ente, **Giulio Petulicchio** e **Pasquale Basile**, commercialisti, **Rino Lorusso**, avvocato e vicepresidente della cooperativa "Mastro Fighera", **Gianni D'Alonzo**, funzionario di Confartigianato.

"Gli sforzi che stiamo compiendo per le categorie produttive - ha detto il presidente della locale associazione Antonio Aquila - scaturiscono dalla necessità di porre un limite ai problemi che assediano tutti, famiglie al primo posto, ma anche dal dovere morale che abbiamo nei confronti della società. Lo sviluppo e il progresso di



Da sin.: Pasquale Basile, Giulio Petulicchio, Rino Lorusso, Franco Bastiani, Antonio Aquila, Gianni D'Alonzo, Michele Micunco

una nazione risiedono nel lavoro e proprio noi, titolari di micro e di piccole aziende, zoccolo duro del sistema imprenditoriale italiano, dobbiamo esprimere grinta e determinazione per una svolta in senso positivo nelle questioni che riguardano il Paese. Con Confartigianato, che alla Fiera

di San Giorgio si è presentata compatta e fortemente propositiva, intendiamo realizzare programmi di sicuro successo che daranno coraggio e spinta al raggiungimento di obiettivi di tranquillità economica e di certezze per i nostri figli".

F.B.

BITONTO

Nuovo CdA della Cooperativa di Garanzia

Triennio 2014/2017

Presidente:

Gaetano Minenna;

Vicepresidente:

Pasquale Pice;

Amministratore Delegato:

Michele Valeriano;

Consiglieri:

Giovanni Murgolo;

Emanuele Ruggiero;

Cosimo Francesco Traetta;

Vincenzo Tedesco;

Collegio Sindacale:

Presidente:

Pasquale Valla

Sindaci Effettivi:

Nicola Castellano;

Osvaldo Miglio

SPINAZZOLA

Firmato il protocollo d'intesa con il Comune per la lotta all'abusivismo

Una grande manifestazione nella sala dedicata a Innocenzo XII, l'illustre concittadino divenuto papa alla fine del '600, ha avuto il duplice scopo di insediare ufficialmente il nuovo direttivo del nostro centro comunale e di consentire la firma del protocollo d'intesa per combattere l'abusivismo. Naturalmente si è parlato di imprese, di attività in crisi, di incentivi e di finanziamenti che possono essere erogati con garanzie dell'*Artigianfidi Puglia*; si è discusso della necessità di uno sforzo da parte di tutti per guardare avanti con entusiasmo e con il pieno convincimento che Spinazzola, quantunque ai confini della provincia e della regione, è terra di riconosciute potenzialità, di antica forza reattiva, di indiscussi meriti. Non poteva mancare la Banca di Credito Cooperativo che, attraverso i suoi massimi esponenti: il presidente **Nicola Gagliardi** e il direttore generale **Maria Clinco**, ha riaffermato l'impegno istituzionale ad accogliere istanze e risparmi della popolazione per una solida spinta all'economia. Il neo presidente dell'associazione **Antonio Fasciano** è stato esplicito nel delineare il programma di rilancio dell'artigianato e degli altri settori produttivi: serve un'azione sinergica anche con le organizzazioni dei lavoratori dipendenti perché alle problematiche del lavoro siano date risposte certe e soprattutto efficaci. Una opportunità in tal senso è offerta dalle legge 180/2011 in cui, come ricordato dal coordinatore

provinciale di Confartigianato **Bastiani**, figurano precise direttive alle amministrazioni civiche perché abbiano un particolare riguardo per la piccola imprenditoria. Il sindaco **Nicola Di Tullio** ha recepito l'invito ad istituire una consulta, una *task force* di imprenditori e di rappresentanti sindacali che coadiuvi giunta e consiglio comunale in materia di attività, di produzione, di occupazione, con suggerimenti, proposte e studi. Con la firma del protocollo di intesa è stata detta una parola ultimativa e chiarificatrice in merito al fenomeno dell'economia sommersa: Confartigianato intende convincere quanti operano occultamente a regolarizzare la loro posizione nei confronti delle

norme. "Operare secondo la legge – ha dichiarato il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** – significa poter sfruttare le personali capacità imprenditoriali senza il crescente pericolo di sanzioni pesantissime e significa altresì contribuire a spalmare su tanti il carico fiscale che attualmente penalizza non solo le aziende regolari ma l'intera collettività". Alla manifestazione è intervenuto un pubblico che il sindaco Di Tullio ha definito straordinario, numericamente eccezionale, segnale positivo per quella democrazia partecipata che può incidere molto nel futuro di Spinazzola e del Paese.

F.B.



La firma del protocollo d'intesa; da sinistra in primo piano: il sindaco Nicola Di Tullio, il presidente Francesco Sgherza, il presidente dell'associazione Antonio Fasciano.

ACQUAVIVA

Un fronte sindacale per il decollo dell'area produttiva

Intesa fra Comune, Confartigianato, CNA, Confindustria

Hanno deciso di lavorare insieme, collocando le proprie organizzazioni in una sorta di fronte sindacale pronto a dialogare con enti ed istituzioni per il rilancio delle attività produttive e per la soluzione di problemi ad esse collegate. Insomma, una "triplice" del lavoro autonomo che finalmente potrà marciare compatta chiedendo e ottenendo quanto fino ad ora non è stato possibile. Il patto è stato firmato da **Nicola Casucci** per Confartigianato, **Maria Albanese** per CNA e **Domenico Maselli** per Confindustria; il sindaco **Davide Carlucci** ha sottoscritto l'intesa in nome e per conto del Comune, impegnandosi, per quanto di sua competenza, a promuovere il decollo dell'area destinata all'insediamento degli opifici.

L'amministrazione civica, in tempi rapidi, vuole

razionalizzare e rivitalizzare l'area produttiva del proprio territorio attraverso interventi di riordino e di adeguamento al dettato del decreto legislativo 112/98 e delle nuove Linee-Guida della Regione Puglia – APPEA. (PPTR).

Confartigianato, CNA e Confindustria si sono rese disponibili ad affiancare il Comune con assistenza tecnica e strategie che aiutino gli imprenditori ad occupare gli spazi a loro concessi e che favoriscano, nel contempo, gli investimenti necessari ad attrarre l'interesse della realtà economica circostante e dei Paesi esteri.

La posta in gioco è alta, essendo Acquaviva un centro di potenzialità non ancora espresse che attendono appunto di poter manifestarsi con risultati benefici per la popolazione e per le tante aziende. "L'iniziativa – sostiene Nicola Casucci,

presidente del nostro centro comunale – viene a porsi come pietra iniziale in un cammino che la forze associative e sindacali devono compiere unitariamente se si ambisce a raggiungere determinati traguardi. Le aree produttive sono croce e delizia delle città: in esse si nasconde il benessere generalizzato dei cittadini, ma si nascondono anche le pene di amministratori e della classe imprenditoriale per via delle innumerevoli difficoltà che le norme in materia causano". "Il Consorzio nascerà subito dopo la fase di ricognizione e di monitoraggio delle effettive esigenze per le quali dovranno essere concordate le azioni da intraprendere, stabilendo i compiti dei diversi attori e individuando le fonti di finanziamento per la realizzazione delle finalità".

F.Bastiani

**Scegli
Confartigianato**



**Campagna
Tesseramento Soci**





Unione Europea



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.



**Sostegno e contributo
alle piccole e medie imprese
con garanzia fino all'80%**

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:

Artigianato, Piccola Industria, Commercio,
Turismo e Servizi.

FINALITÀ:

Investimenti in attivi immateriali e materiali,
riequilibrio esposizioni bancarie, scorte,
anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

**ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.**

Via De Nicolò, 24-30
Bari

Tel. 080.5540610
080.5540460

artigianfidi@confartigianatobari.it